



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato al Welfare

*Cultura Sociali - Lotta alla povertà e all'esclusione sociale - Famiglia e politiche familiari - Immigrazione - Nuove
Cittadinanze - Integrazione socio-sanitaria - Nuova tutela degli animali - Beni Culturali*

PG/2018/

805812 PIC

Napoli, 18 settembre 2018

Sindaco

Oggetto: "Mantenimento diretto. Movimento per l'uguaglianza genitoriale". Revoca del patrocinio al Convegno "Padri divorziati" previsto per il prossimop 22.9.18

Il 10 luglio u.s. il coordinatore del Movimento, prof. Amedeo Paolucci, faceva richiesta del patrocinio del Comune di Napoli per l'evento in oggetto e della disponibilità di locali del Maschio Angioino nella disponibilità dell'Amministrazione.

Il 27 luglio c. a. i nostri uffici, inviavano ai Suoi Uffici un'istruttoria favorevole alla realizzazione dell'iniziativa.

Con nota del 3.8.18 gli Uffici del Suo staff, in relazione all'istruttoria, concedevano l'utilizzo della Sala dei Baroni presso Castel Nuovo per la realizzazione dell'evento.

Nel frattempo sono intervenuti una serie di fatti che spingono la scrivente a sottoporre alla Sua attenzione la necessità di riconsiderare la decisione presa.

Lo scorso 1 agosto è stato presentato il disegno di legge n. 735 per l'iniziativa di alcuni Senatori della Repubblica, primo firmatario il sen. Pillon "Norme in materia di affido condiviso, mantenimento diretto e garanzia di bigenitorialità". Tale iniziativa è stata più volte condivisa anche pubblicamente dal prof. Paolucci e dai partecipanti al suo Movimento.

Nel condividere, in linea generale, la preoccupazione perchè anche nel nostro Paese si realizzi una vera bigenitorialità nel senso di un affido condiviso non solo nella norma ma anche nella pratica, non possiamo certamente condividere gli strumenti prefigurati nel disegno di legge per poter realizzare la bigenitorialità.



Strumenti che vedono soccombere i soggetti spesso più fragili. Lo sono sempre i figli che si vedrebbero sottratti alla potestà genitoriale in taluni casi, lo sono spesso le donne che nel nostro Paese non hanno un'autonomia economica e lavorativa.

Altre sono le strade che dovrebbero essere percorse per assicurare maggiore tutela ai figli minori e ai soggetti della coppia genitoriale.

Alla luce di quanto esposto, a causa dei sopravvenuti eventi, chiedo che venga revocato il patrocinio in oggetto.

Cordiali saluti.

Assessore alle Politiche Sociali

Roberta Gaeta

